

**OTTOSEAL®****S 113**

Scheda tecnica

**Sigillante monocomponente a base di silicone e di ossime, reticolazione neutra, privo di methylethyl ketone oxime**

Per ambienti interni ed esterni

## Caratteristica:

- **Arricchito con fungicidi**  
Resistenza alle muffe
- **Non corrosivo**  
Non causa corrosioni (da ruggine) sulle superfici metalliche non protette
- **Compatibilità con le vernici sec. DIN 52452 (ma non verniciabile)**  
Non si verificano interazioni con i rivestimenti esistenti e adiacenti
- **Verniciabile con molti sistemi di verniciatura (effettuare prove preliminari)**  
Consente di effettuare un adattamento dal punto di vista visivo e il rivestimento protettivo
- **Ottima resistenza alle intemperie, all'invecchiamento e ai raggi UV**  
Per applicazioni durature in interni ed esterni

## Campi di applicazione:

- Sigillatura di vetri su finestre in legno
- Sigillatura di giunti di raccordo su finestre e porte in legno, metallo e materiale plastico
- Giunti di dilatazione e di raccordo su manufatti in calcestruzzo e calcestruzzo cellulare
- Sigillatura di giunti su facciate, costruzioni metalliche

## Standard e test:

- Testato secondo EN 15651 - Parte 1: F EXT-INT CC 25 LM
- Testato secondo EN 15651 - Parte 2: G CC 25 LM
- Corrisponde ai requisiti della norma DIN 18545, Gruppo di sollecitazione E
- Conforme ai requisiti delle norme DIN 18540-F
- Classe di emissione VOC francese A+
- Comportamento al fuoco omologato secondo la norma EN 13501: Classe E
- Classificazione secondo i sistemi di certificazione degli edifici, vedi la scheda tecnica di sostenibilità

## Avvertenze:

Prima di applicare il prodotto è necessario assicurarsi che i materiali costruttivi con i quali si verrà a contatto siano compatibili con il prodotto stesso e tra loro e che non possano danneggiare o alterare le caratteristiche del prodotto (ad es. scolorimento). In caso di materiali costruttivi che saranno successivamente lavorati nel punto dove è stato applicato il prodotto, l'utilizzatore deve verificare che i relativi componenti solidi o volatili non possano compromettere o alterare le caratteristiche del prodotto (ad es. scolorimento). All'occorrenza, l'utilizzatore è tenuto a contattare il produttore dei materiali costruttivi rispettivamente impiegati.

Secondo gli standard tecnologici, illustrati tra l'altro nella scheda IVD n. 12, per motivi tecnici i sigillanti a compensazione dei movimenti non vengono pitturati su tutta la superficie. Nel caso in cui in casi eccezionali venga richiesto o sia necessario è necessario che il rivestimento copra anche i movimenti da compensare del sigillante senza alcun difetto visivo e/o meccanico. La responsabilità per il rispetto di questo standard tecnologico rientra esclusivamente tra quelle del professionista che tratta il rivestimento.

Evitare il contatto con materiali bituminosi o plastificanti, come ad es. butile, EPDM, neoprene, manti bituminosi e isolanti.

Vernici, lacche, materie plastiche e altri materiali superficiali devono essere compatibili con l'adesivo-sigillante.

Prima di assemblare o di imballare porte e finestre è necessario attendere minimo 24 ore. In caso contrario si rischia di intaccare la vernice.

Durante l'indurimento, si liberano lentamente minime quantità di un composto ossimico.

Durante la lavorazione e l'indurimento, è necessario garantire una buona ventilazione.

I tempi di vulcanizzazione sono proporzionali allo spessore del giunto silconico. I siliconi monocomponenti non sono idonei per incollaggi di tipo areale, salvo specifici presupposti costruttivi. Nel caso in cui il silicone sigillante debba essere applicato in uno strato superiore a 15 mm, vi preghiamo di interpellare prima il servizio di assistenza tecnica.

Un forte inquinamento da fumo di tabacco o simili influssi ambientali possono condurre ad un viraggio del colore del sigillante.

Se si utilizza il prodotto lisciante, subito dopo la sigillatura è necessario rimuovere le strisce acquose che si sono formate. Se la pulizia viene effettuata solo più tardi, è possibile che restino delle striature permanenti.

Per il risanamento dei giunti intaccati dalle muffe, è necessario rimuovere completamente il sigillante elastico esistente. Prima di procedere con la nuova sigillatura dei giunti, trattare le zone colpite dalla muffa con OTTO Spray antimuffa, per eliminare eventuali spore fungine. In caso contrario, nonostante il contenuto di fungicidi nel sigillante, le muffe non tarderanno ad intaccare nuovamente il giunto.

#### Dati tecnici:

Tempo di filmazione a 23 °C/50 % u.r.a. [minuti]	~ 10 - 25
Indurimento in 24 ore a 23 °C/50 % u.r.a. [mm]	~ 2 - 3
Temperatura di lavorazione da/a [°C]	+ 5 / + 35
Viscosità al 23 °C	pastoso, stabile
Densità a 23 °C secondo le norme ISO 1183-1 [g/cm <sup>3</sup> ]	~ 1,3
Durezza Shore A secondo le norme ISO 868	~ 26
Deformazione complessiva ammessa [%]	25
Modulo elastico al 100 % secondo le norme ISO 37, S3A [N/mm <sup>2</sup> ]	~ 0,4
Allungamento a rottura secondo le norme ISO 37, S3A [%]	~ 700
Resistenza alla trazione secondo le norme ISO 37, S3A [N/mm <sup>2</sup> ]	~ 1,2
Resistenza termica da/a [°C]	- 40 / + 150
Stabilità a magazzino a 23 °C/50 % u.r.a. per cartuccia/sacchetto [mesi]	12

Questi valori non sono idonei per redigere specifiche. Per la redazione di specifiche suggeriamo di interpellare OTTO-CHEMIE.

#### Pretrattamento:

Le superfici da incollare devono essere pulite e occorre eliminare ogni sostanza estranea che potrebbe compromettere l'adesione, come distaccanti, conservanti, grassi, oli, polveri, acqua, residui di vecchi adesivi/sigillanti. Pulizia di superfici non porose: pulizia con OTTO Cleaner T (tempo di asciugatura circa 1 minuto) e panno pulito non filamentoso. Pulizia di superfici porose: pulire le superfici meccanicamente, ad es. con una spazzola d'acciaio o un disco levigante, per rimuovere le particelle libere.

Le superfici di adesione devono essere pulite, sgrassate, asciutte e stabili.

#### Tabella dei primer:

I requisiti degli incollaggi e delle sigillature elastiche dipendono dagli influssi esterni di volta in volta presenti. Oscillazioni termiche estreme, elevate forze di taglio e snervamento, ripetuto contatto con l'acqua ecc. mettono a dura prova un collegamento adesivo. In questo caso è consigliabile l'impiego di primer raccomandati (ad es. +/OTTO Primer 1216), per ottenere un collegamento il più possibile resistente alle sollecitazioni.

Alluminio grezzo	+
Alluminio anodizzato	+
Alluminio, verniciato a polvere	T / 1101
Sanitari acrilici (ad es. vasche)	+ / 1217
Vetro acrilico/PMMA (Plexiglas, ecc.)	OTTOSEAL® S 72
Calcestruzzo	1225
Piombo	1216
Cromo	1216
Acciaio inox	+ / 1216
Fibrocemento	+ / 1215
Vetro	+ / 1226
Legno, verniciato (a base di solventi)	+ (1)

Legno verniciato (all'acqua)	+ (1)
Legno rifinito con flatting (a base di solventi)	+ (1)
Legno rifinito con flatting (all'acqua)	+ (1)
Legno non trattato	+ / 1215 (2)
Ceramica, smaltata a vetro	+
Ceramica, non smaltata a vetro	+ / 1215
Pietra sintetica	OTTOSEAL® S 70
Profili plastici (PVC rigido, ad es. Vinnolit)	+ / 1217
Rame	+ / 1216 (3)
Lastre in resina melamminica (es. Resopal®)	T / 1225
Ottone	+ / 1216 (3)
Pietra naturale (marmo, granito ecc.)	OTTOSEAL® S 70
Poliestere	+
Polipropilene (PP)	-
Calcestruzzo cellulare	1215
Intonaco	1215
PVC rigido	+ / 1217
PVC film flessibile	1217
Lamiera stagnata	+ / 1216
Zinco, ferro zincato	+ / 1216

- 1) A causa dei numerosi sistemi di pittura per le finestre in legno, non è possibile fornire alcuna indicazione generale in merito all'aderenza ed alla compatibilità. Pertanto prima di procedere è necessario effettuare dei test preliminari.  
2) In caso di forte esposizione all'acqua, suggeriamo di contattare il nostro reparto di assistenza tecnica.  
3) Una reazione dei siliconi neutri sui metalli non ferrosi come ad es. rame, ottone, ecc. è possibile. Durante la fase di indurimento è necessario garantire un buon accesso d'aria.

+ = buona adesione senza primer  
- = non idoneo  
T = test/prova preliminare consigliati

**Istruzioni per l'applicazione:**

Dato il gran numero di fattori che influiscono sulla lavorazione e sull'applicazione del prodotto, l'utilizzatore dovrebbe sempre effettuare una lavorazione e un'applicazione di prova. Rispettare la data limite di utilizzo effettivo riportata sul contenitore. Raccomandiamo di conservare gli prodotti nei contenitori originali chiusi in un luogo asciutto (< 60 % u.r. a.) ad una temperatura compresa tra min. +15 °C e max. +25 °C. In caso di stoccaggio prolungato dei prodotti (per più settimane) e/o trasporto a temperature o umidità dell'aria più elevate, non sono da escludere una riduzione della conservabilità o un'alterazione delle caratteristiche del materiale.

**Fornitura:**

	Cartuccia da 310 ml
RAL 9010	S113-04-C9010
<b>Unità di imballo</b>	<b>20</b>
<b>Pezzi per pallet</b>	<b>1200</b>

**Avvertenze per la sicurezza:**

Attenersi alla scheda informativa in materia di sicurezza. Dopo l'indurimento, il prodotto è completamente inodore.

**Smaltimento:**

Istruzioni per lo smaltimento, vedere Scheda di sicurezza.

**Garanzia:**

Tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente scheda tecnica sono basati sull'esperienza e sullo stato attuale delle conoscenze tecniche. Data la molteplicità di condizioni che possono influire sulla lavorazione e sull'impiego del prodotto, esse non sollevano l'utilizzatore dall'effettuare prove e test preliminari per proprio conto. I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda tecnica e le dichiarazioni di OTTO-CHEMIE in relazione alla presente scheda tecnica non implicano alcuna assunzione di garanzia. Qualsiasi dichiarazione di garanzia ai fini di efficacia necessita di espressa e specifica conferma scritta da parte di OTTO-CHEMIE. Le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica sono atte a definire le proprietà dell'oggetto di fornitura in modo esaustivo e conclusivo. I consigli d'impiego non costituiscono alcuna assicurazione di idoneità per le finalità d'uso suggerite. Ci

riserviamo il diritto di apportare modifiche al prodotto relativamente ai progressi e agli sviluppi della tecnica. Siamo volentieri a disposizione per eventuali richieste, anche riguardanti specifiche problematiche applicative. Qualora l'impiego per il quale i nostri prodotti sono acquistati debba sottostare ad obblighi di approvazioni da parte delle Autorità competenti, l'ottenimento di tale approvazione sarà a carico dell'utilizzatore. I nostri suggerimenti non sollevano l'utilizzatore dall'obbligo di considerare l'eventualità di compromissione di diritti di terzi e, se necessario, di chiarimento. Per il resto si rimanda alle nostre Condizioni Generali di Fornitura, in particolare anche riguardo alla responsabilità per eventuali difetti. Le nostre Condizioni Generali di Fornitura sono disponibili in Internet all'indirizzo <http://www.otto-chemie.de/it/condizioni>



INDUSTRIEVERBAND  
DICHTSTOFFE E.V.  
(IVD)



INDUSTRIEVERBAND  
KLEBSTOFFE E.V.  
(IVK)

